

Siamo particolarmente contenti ed emozionati di poter riproporre il nostro programma musicale e culturale in questi tempi così travagliati e difficili soprattutto per chi si occupa di arte e voglia condividere la sua passione con il pubblico. E non poteva esserci occasione e luogo migliore del concerto odierno, nella splendida cornice del Centro Oasi, con un evento che unisce musica e performance teatrale in un quadro di sinergia e interazione tra le arti, con un'attenta riflessione sul significato più profondo dell'evoluzione in atto delle espressioni umane e artistiche, in stretta relazione con la fruizione da parte dello spettatore.

Il concerto della fisarmonicista Manca Dornik inizia con una scelta delle sofisticatissime "Variazioni Goldberg" di Bach. Composte tra il 1741 e il 1745 "für klavier", quindi eseguibili su qualunque tastiera, consistono in trentadue brani costruiti su schemi e simmetrie perfettamente logici, tali da costituire un vero e proprio trattato filosofico in musica. Assieme alla successiva "Arte della Fuga" le Variazioni Goldberg rappresentano senz'altro la "summa" dell'arte tecnica e creativa del grande maestro di Eisenach.

I brani dei finlandesi Jouni Kaipainen ("Vento" del 1998) e Magnus Lindberg ("Jeu d'anches" del 1990) rappresentano invece un valido esempio dell'interesse che la musica contemporanea ha verso la fisarmonica. A partire dal famoso "De Profundis" di Sofia Gubaidulina del 1978 si è assistito a una vera rivalutazione di questo strumento, nostalgico per definizione, che ha permesso di mettere in evidenza nuovi mondi sonori e possibilità espressive fino ad allora inaspettate. A questa rivalutazione ha contribuito Vinko Globokar, compositore francese naturalizzato Yugoslavo e poi Sloveno che si è formato alla scuola di grandissimi musicisti, come Luciano Berio e Karlheinz Stockhausen. Sperimentatore energico e geniale, le sue composizioni spaziano dalla grande orchestra alla musica da camera e solistica, con frequenti incursioni nel jazz e nell'arte dell'improvvisazione. Il suo "Dialog über Luft", del 1994, è un perfetto esempio della sua arte, energica ed eclettica al tempo stesso.

Senza peso di Marla Francis in collaborazione con Maurizio Bergo è una performance site-specific che attraverso l'interazione tra parola, paesaggio sonoro e gestualità, accompagna i fruitori in un viaggio interiore. Grazie alla musica di Maurizio Bergo e alla distorsione delle poesie composte da Marla, la parola ripetuta abbandona man mano il suo ruolo di simbolo e assume quello di guida in questo percorso verso la parte più profonda di se stessi. La presenza statica della performer e la continuità della musica e della voce lasciano fluire l'immaginazione dello spettatore, che si slega dalla pesantezza del suo corpo nel cortocircuito tra loop visivo e loop sonoro di cui la ripetizione è essenza creatrice.

SE HAI GRADITO IL NOSTRO CONCERTO, CI PUOI SOSTENERE?

Con il 2x1000 e con il 5x1000, indicando la nostra denominazione sociale APS "Amici per la Musica" e il nostro codice fiscale 97586730018 nella tua dichiarazione dei redditi.

Con una donazione a APS "Amici per la Musica",

IBAN IT81T020083110000002613350, che potrai detrarre dalla tua dichiarazione dei redditi. Inviando copia del bonifico a: amiciperlamusica@amiciperlamusica.it

con i tuoi dati anagrafici e il codice fiscale ti invieremo la ricevuta per la detrazione

Aiuterai tanti giovani talenti e la cultura musicale di alto livello! Grazie!!!

Con il patrocinio di:



Con la collaborazione di:



Con il contributo di:



STAGIONE 2021



Concerto N° 166

ATTI SONORI



Jon Paul Mayse (USA)
vincitore del Premio di composizione
"Luigi Nono" – VI edizione - 2019

Manca Dornik – fisarmonica (SLO)
Premio "Novecento" al Concorso
Internazionale "Luigi Nono" –
XXIII edizione - 2019



Prima esecuzione assoluta di "Chest of Toys" (Assembly III) di Jon Paul Mayse,
composto per Manca Dornik
Musiche di J. S. Bach, Jouni Kaipainen, Magnus Lindberg, Vinko Globokar

SENZA PESO

Performance site-specific di **MARLA FRANCIS**

Con musiche di **Maurizio Bergo**
in collaborazione con l'associazione Culturale



Centro OASI di Cavoretto
Strada Santa Lucia 97, Torino

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685 – 1750)
Selezione dalle "Variazioni Goldberg" BWV 988

JOUNI KAIPAINEN (1956 – 2015)
Vento op. 58 – 1998

MAGNUS LINDBERG (1958)
Jeux d'anches – 1990

VINKO GLOBOKAR (1934)
Dialog über luft (Dialogo via etere) – 1994

JON PAUL MAYSE (1991)
Chest of toys (Assembly III) – 2020-2021
*Brano composto per Manca Dornik su commissione di Amici Per La Musica
ApS come vincitore del VI Premio internazionale di composizione "Luigi Nono"
– edizione 2019*

MANCA DORNIK – fisarmonica

APERITIVO con i colori del tramonto dell'Oasi

SENZA PESO

Performance site-specific di **MARLA FRANCIS**
con musiche di **MAURIZIO BERGO**



in collaborazione con l'Associazione Culturale

ANABASI

Jon Paul Mayse (1991), compositore originario della California che ora vive nel Regno Unito, ha conseguito la laurea in Composizione musicale presso la Temple University di Filadelfia e sta completando un Master in Composizione presso la Royal Academy of Music di Londra. Ha lavorato con molti artisti negli Stati Uniti e all'estero ed è direttore artistico e capo tecnico della Live/Wire Ensemble and Opera Company di Filadelfia, che si esibisce e sostiene la musica elettroacustica, la danza e l'opera. Nel 2019 ha vinto la sesta edizione del Premio di composizione "Luigi Nono", scelto da una commissione internazionale di compositori affermati tra una rosa di oltre 80 candidati. Per questo premio ha ricevuto l'incarico di comporre un brano per la vincitrice del premio "Novecento" nell'edizione 2019 del Concorso Internazionale di musica da camera "Luigi Nono", Manca Dornik, che ascolteremo questa sera in prima esecuzione assoluta.

Manca Dorink (1995), originaria della Slovenia, dove si è diplomata al Conservatorio di Lubiana, sta ora completando la sua formazione musicale presso la Sibelius Academy di Helsinki, in Finlandia, dove studia anche composizione e direzione d'orchestra. Nonostante la giovane età, ha al suo attivo un ampio numero di esecuzioni da solista o con prestigiosi ensemble, in Slovenia, Francia, Italia, Svizzera, Austria e Finlandia, e numerosi premi internazionali. Nel 2019 è risultata vincitrice del Premio Speciale "Novecento" al Concorso internazionale di Musica da Camera Luigi Nono, proprio presentando "Jeux d'anches" di M. Lindberg, in programma anche nel concerto odierno.

Francesca La Spada in arte **Marla Francis** (1987) è un'artista che opera principalmente a Milano. Le sue pratiche artistiche includono coreografia, performance, teatro, pittura e pratiche somatiche. Dopo avere iniziato la sua formazione a Milano, ha continuato il perfezionamento presso la Alvin Alley di New York, approfondendo il metodo Stanislavskij-Strasberg. Si è esibita in vari festival di performance internazionali, tra cui il prestigioso Do disturb presso il Palais de Tokyo a Parigi, e ha ricevuto numerosi riconoscimenti per la sua attività. Insegna inoltre Emotional dance a Milano presso la Fabbrica del Vapore e a Parigi presso lo studio Harmonic.

Maurizio Bergo è un sound designer, dj e compositore. Si forma nell'ambiente del club milanese come autodidatta. La sua musica si muove tra ritmi techno, deep e paesaggi sonori contemplativi, attraverso sintetizzatori stratificati.

ApS Amici Per La Musica è un'associazione che ha come scopo principale la gestione del Concorso Internazionale di Musica da Camera "Luigi Nono", giunto quest'anno alla 24ª edizione, e del Premio di Composizione Call for Score "Luigi Nono", quest'anno all'8ª edizione. L'associazione si propone di diffondere la musica colta e la cultura in generale in tutte le sedi, anche le meno usuali, in modo da renderla fruibile a tutti e in tutte le sue forme, con particolare riguardo alla musica contemporanea e alla valorizzazione dei giovani talenti. I musicisti giudicati più meritevoli da commissioni internazionali sempre molto qualificate, ricevono il premio dell'Associazione e sono invitati ad esibirsi nei concerti della stagione musicale successiva, nel corso della quale viene sempre presentato in prima esecuzione assoluta il brano composto dal vincitore del Premio di Composizione, dedicato al vincitore del Premio Speciale "Novecento".

Anabasi è un'associazione culturale no profit, fondata nel 2019, che s'impegna a promuovere, valorizzare e difendere l'arte in tutte le sue forme. La sua intenzione è quella di costituire un ponte tra le idee e la loro concreta realizzazione, attraverso eventi espositivi, di ricerca e progettazione partecipata. Anabasi è un termine che implica una transizione verso l'interno, che introduce l'idea di un ritorno all'intimità e allo spirito analitico, seguendo un movimento centrifugo che nuovamente restituisce l'origine all'origine. Partendo da miti, conoscenze e comportamenti consolidati, l'associazione si propone di instaurare o attivare una narrazione che sradichi una visione stantia e restituisca l'osservazione dinamica e visceralmente calata nell'attualità.